



## ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

ENTE MORALE D.P.R. 368 10/1/1950

Comitato Regionale Emilia-Romagna

Al C.D.N., C.S.N., C.R. ed ogni Socio A.R.I.

Dopo consultazione con i miei Presidenti di Sezione sono, per ora in via ufficiosa, ad informarVi che, essendoci giunta voce che per Sabato 7 Luglio è stata convocata riunione di C.D.N. ARI che dovrà deliberare su alcuni argomenti, tra cui l'annullamento della sospensione del socio Ortona, il C.R.E.R. si riserva di appellarsi formalmente al Giudizio della Prefettura di Milano riguardo alla conduzione della nostra Associazione in un momento di vacanza di poteri; situazione sancita dalla Assemblea Generale di Bologna la quale, appellandosi all'art. 34.1 dello Statuto Sociale, ha già dato mandato ai Sindaci di procedere a Referendum per la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il C.D.N., attualmente in carica per la conduzione in regime di ordinaria amministrazione, così come più volte sottolineato dai Sindaci durante l'Assemblea Generale di Bologna, sarà tenuto solamente ad "indire" nuove elezioni in quanto la "delibera" è agli atti dell'Assemblea Generale stessa. Nessuna altra operazione, che non sia di ordinaria amministrazione, gli è concessa.

La forzata interpretazione dell'art. 26 dello Statuto inerente la validità delle adunanze, riguarda riunioni di C.D.N. con pieni poteri che certo non rientrano nell'attuale condizione.

L'applicazione di detto articolo alla disgraziata situazione attuale è ulteriore dimostrazione di quello scempio e violenza di cui sono state oggetto le nostre Norme durante tutti i lavori Assembleari (es. il costante aggiornamento sui vari "blog" dell'andamento delle fasi dei lavori assembleari in assoluto spregio all'art. 18.10 del nostro Regolamento - operazione ripetutamente fotografata con il mio telefonino ed il cui contenuto verrà messo a disposizione del prossimo direttivo legalmente eletto).

Invito ogni socio che si identifichi nello spirito delle Norme dettate dal nostro Statuto a vigilare perchè queste siano rispettate fino alla soluzione di questo triste momento associativo.

Ogni deviazione dal solco tracciato dallo Statuto o scostamento dagli indirizzi dettati dall'Assemblea Generale di Bologna saranno immediatamente denunciati da questo C.R. alla Prefettura di Milano.

Ferrara 3 luglio 2007

Con osservanza

x il C.R.E.R. giangiaco fabbri i4fgg (Presidente)